

QUELL'INCONTRO VOLUTO DAL DESTINO !!!

Il solito “bulletto” di quartiere
s'avvicinò a un uomo e col coltello
puntato al petto, disse: *“Non temere,
mi prendo solamente il tuo borsello !”*.
Così dicendo, lo strappò di mano,
saltò sul motorino dell'amico
che l'aspettava e, poi, sparì lontano ...
fermandosi in un prato, sotto un fico.
Aprì il borsello, prese il portafoglio,
si mise i soldi in tasca e, poi curioso,
incominciando un accurato spoglio,
aprì un documento, rispettoso,
e lesse: *“Ludovico Bellafrasca ...*
gli prese all'improvviso un colpo al cuore !
Ritirò fuori i soldi dalla tasca,
rimise tutto a posto con furore,
lasciò l'amico e in preda a turbamento,
partì col motorino verso il luogo
che aveva letto sopra al documento,
col desiderio di bruciar lo sfogo !
Ed arrivato presso l'indirizzo,
suonò al portone e attese risoluto,
apparve l'uomo, il quale fece un guizzo
e si ritrasse per cercare aiuto ...
turbato dal ragazzo, ma vedendo
che stava consegnandogli il borsello,
gli disse: *“Grazie !”* e stava richiudendo,
ma il giovane rispose in modo snello:
*“Da piccolo, tu m'hai abbandonato
per correr dietro a tutte le “donnacce”,
crescendo io t'ho per sempre rinnegato,
con odio e con volgari parolacce !*
*I sacrifici fatti da mia madre
li porto ancora tutti dentro al cuore,
ma mi è mancato tanto avere un padre
che mi guidasse con sincero amore !*
*E' colpa tua se sono un delinquente,
ti riconsegno i soldi e vado via,
di ciò che è tuo ... non voglio proprio niente,
... adesso, ... puoi chiamar la polizia ...”*.

**Non lo degnò neppure d'uno sguardo ...
e se ne andò ... gridandogli: ... “Bastardo!!!!”.**